

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 61

venerdì, 15 novembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SEZIONE I</b> .....	<b>4</b>
<b>LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI</b> .....	<b>5</b>
<b>LEGGE REGIONALE 8 novembre 2024, n. 49</b> Disposizioni in materia di attività di trasporto sanitario. Modifiche alla l.r. 83/2019. .....	<b>5</b>
<b>SEZIONE III</b> .....	<b>14</b>
<b>COMMISSARI REGIONALI</b> - Ordinanze .....	<b>15</b>
<b>ORDINANZA 12 novembre 2024, n. 131</b> DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 OCDPC n. 1041 del 17/11/2023 - DCM 05/12/2023. Proroga termini per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione fissati dall'Ordinanza commissariale 68 del 01/07/2024. .....	<b>15</b>
<b>ORDINANZA 12 novembre 2024, n. 132</b> DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023 - Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive del settore pesca e acquacoltura interessate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa Carrara e Lucca . Proroga termini Ordinanza Commissariale n.69 del 01-07-2024. .....	<b>18</b>
<b>ORDINANZA 12 novembre 2024, n. 133</b> D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento codice 09IR877/G1. "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI". CUP: J81B20001240001. CIG: A04123F785. Aggiudicazione lavori operatore Ilesa Costruzioni S.r.l. .....	<b>21</b>

ORDINANZA 12 novembre 2024, n. 134

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L.  
164/2014 - DPCM 18.06.2021- DGRT 164/2022, DGRT 116/2023  
e DGRT 1175/2024 Approvazione elenco aggiornato interventi  
e relativo impegno di spesa.

..... 32

SEZIONE

I



# *Regione Toscana*

**LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 2024, N. 49**

**Disposizioni in materia di attività di trasporto sanitario.  
Modifiche alla l.r. 83/2019.**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

## SOMMARIO

### PREAMBOLO

- Art. 1 - Autorizzazione alle attività di trasporto sanitario di soccorso. Modifiche all'articolo 2 della l.r. 83/2019
- Art. 2 - Composizione minima degli equipaggi delle autoambulanze in funzione delle tipologie del servizio di trasporto sanitario di soccorso. Sostituzione dell'articolo 4 della l.r. 83/2019
- Art. 3 - Variazioni della tipologia di attività. Modifiche all'articolo 9 della l.r. 83/2009
- Art. 4 - Norme transitorie. Modifiche all'articolo 15 della l.r. 83/2009
- Art. 5 - Dichiarazione di appartenenza alle tipologie di trasporto di cui all'articolo 2. Inserimento dell'articolo 15 bis nella l.r. 83/2019
- Art. 6 - Disposizioni finali
- Art. 7 - Clausola di neutralità finanziaria

## PREAMBOLO

### Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma terzo, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera c), dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2019 n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario);

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 1° dicembre 2021, n. 46/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario");

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 31 maggio 2024;

Considerato quanto segue:

1. È opportuno semplificare la tipologia delle attività autorizzabili, prevedendone solo due tipi: l'attività di trasporto sanitario di base, da una parte, e l'attività di trasporto sanitario di primo soccorso e di soccorso avanzato dall'altra;
2. Si evidenzia, infatti, che le differenze tra attività di trasporto sanitario di primo soccorso e trasporto sanitario di soccorso avanzato non dipendono tanto dalle caratteristiche proprie del soggetto autorizzato – i mezzi di trasporto sono gli stessi, così come il numero e la qualifica dei soccorritori – quanto dalle scelte aziendali in merito all'integrazione dell'equipaggio dei soccorritori con il proprio personale sanitario;
3. In considerazione delle difficoltà incontrate nell'adeguamento ai nuovi requisiti fissati dal d.p.g.r. 46/R/2021, è necessario prorogare al 31 dicembre 2026 il termine di adeguamento fissato dall'articolo 8, comma 1, del suddetto regolamento in scadenza al 18 dicembre 2024;
4. Per avere un quadro più chiaro delle attività svolte dai soggetti già autorizzati in base alla previgente normativa, è opportuno altresì prevedere che questi ultimi, nel termine più ravvicinato del 31 marzo 2025, trasmettano agli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) competenti una dichiarazione nella quale specificano quali tipologie di attività di trasporto sanitario svolgono tra quelle individuate dal novellato articolo 2 della l.r. 83/2019;

Approva la presente legge

### Art. 1

Autorizzazione alle attività di trasporto sanitario di soccorso.  
Modifiche all'articolo 2 della l.r. 83/2019

1. Il comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 2019 n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario), è sostituito dal seguente:  
"1. L'autorizzazione è rilasciata dal comune con riferimento alle seguenti tipologie di attività:  
a) trasporto sanitario di soccorso di base mediante autoambulanza di tipo B di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro dei trasporti 17 dicembre 1987, n. 553 (Normativa tecnica e amministrativa relativa alle autoambulanze);

- b) trasporto sanitario di primo soccorso e di soccorso avanzato mediante autoambulanza di tipo A di cui all'articolo 1, comma 2, del d.m. trasporti 553/1987 e di tipo A1 di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 20 novembre 1997, n. 487 (Regolamento recante la normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze di soccorso per emergenze speciali).”.
2. Il comma 2 dell'articolo 2 della l.r. 83/2019 è sostituito dal seguente:  
“2. I soggetti che sono autorizzati a svolgere l'attività di trasporto sanitario di primo soccorso e di soccorso avanzato possono svolgere anche l'attività di trasporto sanitario di soccorso di base.”.

#### Art. 2

Composizione minima degli equipaggi delle autoambulanze in funzione  
delle tipologie del servizio di trasporto sanitario di soccorso  
Sostituzione dell'articolo 4 della l.r. 83/2019

1. L'articolo 4 della l.r. 83/2019 è sostituito dal seguente:

#### “Art. 4

Composizione minima degli equipaggi delle autoambulanze in funzione  
delle tipologie del servizio di trasporto sanitario di soccorso

1. La composizione minima dell'equipaggio delle autoambulanze impiegate nell'attività di trasporto sanitario di soccorso di base è costituita da:
- a) un autista con attestato di soccorritore di livello base in possesso di patente di tipo B conseguita da almeno tre anni, appositamente formato per la guida delle autoambulanze;
  - b) un soccorritore di livello base.
2. La composizione minima dell'equipaggio delle autoambulanze impiegate nell'attività di trasporto sanitario di primo soccorso e di soccorso avanzato è costituita da:
- a) un autista con attestato di soccorritore di livello avanzato in possesso di patente di tipo B conseguita da almeno tre anni, appositamente formato per la guida delle autoambulanze;
  - b) un soccorritore di livello avanzato.
3. In relazione alle esigenze di programmazione del sistema territoriale di soccorso, le aziende unità sanitarie locali (USL) dispongono, nel rispetto della normativa vigente, che l'equipaggio delle autoambulanze impiegate nell'attività di soccorso avanzato sia integrato con la presenza di un medico in rapporto di dipendenza, o convenzionale, con l'azienda USL, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale inerente al sistema sanitario di emergenza urgenza, oppure un infermiere in rapporto di dipendenza con l'azienda USL specificamente formato.
4. Qualora la composizione dell'equipaggio di cui al comma 2 sia integrata con un altro soccorritore di livello avanzato, la guida dell'ambulanza può essere affidata ad un autista in possesso dell'attestato di soccorritore di livello base.”.

#### Art. 3

Variazioni della tipologia di attività.  
Modifiche all'articolo 9 della l.r. 83/2009

1. Il comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 83/2019 è sostituito dal seguente:  
“1. Il titolare di autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario di soccorso di base, che intende svolgere anche l'attività di trasporto sanitario di primo soccorso e di soccorso avanzato, inoltra istanza di autorizzazione al SUAP competente, secondo lo schema tipo approvato con decreto del dirigente regionale competente per materia, allegando la documentazione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b).”.



## Art. 4

## Norme transitorie.

## Modifiche all'articolo 15 della l.r. 83/2009

1. Al comma 1 dell'articolo 15 della l.r. 83/2019 le parole: “, definendo, altresì, i termini di adeguamento ai nuovi requisiti da parte dei soggetti che già operano nell'ambito dell'attività di trasporto sanitario e delle relative comunicazioni” sono soppresse.
2. Il comma 2 dell'articolo 15 della l.r. 83/2019 è sostituito dal seguente:  
“2. I soggetti già autorizzati allo svolgimento dell'attività di trasporto sanitario alla data di entrata in vigore della presente legge trasmettono al SUAP competente per territorio, entro il 31 dicembre 2026, la dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante l'adeguamento ai requisiti fissati con il regolamento medesimo, così come modificato ai sensi del comma 6 bis. Trascorso tale termine senza che la dichiarazione sostitutiva sia stata trasmessa il comune provvede a revocare l'autorizzazione.”
3. Dopo il comma 2 dell'articolo 15 della l.r. 83/2009 è inserito il seguente:  
“2 bis Entro lo stesso termine previsto dal comma 2 i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, trasmettono la dichiarazione di adeguamento alla commissione di vigilanza e controllo di cui all'articolo 10.”
4. Dopo il comma 6 dell'articolo 15 della l.r. 83/2019 è aggiunto il seguente:  
“6 bis. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente comma, la Giunta regionale approva le modifiche al regolamento attuativo di cui all'articolo 6.”

## Art. 5

## Dichiarazione di appartenenza alle tipologie di trasporto cui all'articolo 2.

## Inserimento dell'articolo 15 bis nella l.r. 83/2019

1. Dopo l'articolo 15 della l.r. 83/2019 è inserito il seguente:  
“Art. 15 bis  
Dichiarazione di appartenenza alle tipologie di trasporto di cui all'articolo 2.
1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 15, commi 2 e 3, entro il 31 marzo 2025, i soggetti già autorizzati allo svolgimento delle attività di trasporto sanitario alla data di entrata in vigore del presente articolo, trasmettono al comune una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000, in cui indicano quale tipologia di trasporto esercitano tra quelle elencate all'articolo 2, specificando di essere in possesso dei requisiti previsti sotto la vigenza della legge regionale 22 maggio 2001, n. 25 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario).
2. Il comune, ricevuta la dichiarazione, adotta un provvedimento, con cui conferma l'autorizzazione in corso, attestando per quale tipologia di attività è autorizzato il soggetto dichiarante.
3. Il provvedimento, che sostituisce tutti gli atti autorizzatori adottati in precedenza, è immediatamente trasmesso al soggetto interessato, alla commissione di vigilanza e controllo ed alla struttura regionale competente.”

Art. 6  
Disposizioni finali

1. Il comma 1 dell'articolo 8 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 1° dicembre 2021, n. 46/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 “Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario”), è abrogato.

Art. 7  
Clausola di neutralità finanziaria

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 8 novembre 2024

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 30.10.2024.

**ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI**

**Proposta di legge della Giunta regionale** 6 maggio 2024, n. 1

**Proponenti:**

**Presidente** Eugenio Giani

**Assessori** Simone Bezzini

**divenuta**

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 10 maggio 2024, n. 253

**Assegnata** alla 3<sup>a</sup> Commissione consiliare

**Messaggio** della Commissione in data 25 ottobre 2024

**Approvata** in data 30 ottobre 2024

**Divenuta** legge regionale 41/2024 (atti del Consiglio)

### AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83](#)

# SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 131 del 12/11/2024***Oggetto:*

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - OCDPC n. 1041 del 17/11/2023 - DCM 05/12/2023. Proroga termini per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione fissati dall'Ordinanza commissariale 68 del 01/07/2024.

*Gestione Commissariale:* Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

*Direzione Proponente:* DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Struttura Proponente:* SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

*Dirigente Responsabile:* Sandro PIERONI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°0*

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

### IL COMMISSARIO DELEGATO

**VISTO** il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

**VISTA** l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

**VISTA** l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 11 dicembre 2023, di “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 3 novembre 2023, al territorio delle province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023”;

**RICHIAMATE** altresì:

- l’articolo 1, comma 1 della suddetta ordinanza 1037/2023 con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato;

- la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

- l’articolo 4 comma 3 della su richiamata ordinanza in cui si prevedono, ai sensi dell’articolo 25 comma 2 lettera c) D.lgs. 1/2018, le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto;

**PRESO ATTO** dell’Ordinanza commissariale n. 63 del 21/06/2024, che stabilisce di avvalersi del Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici, afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, per l’espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive del comparto agricolo;

**VISTA** l’Ordinanza commissariale n. 68 del 01/07/2024 con cui, fra l’altro:



- è stato approvato l'elenco delle imprese agricole (allegati 1 e 2 della medesima ordinanza) che possono accedere ai contributi di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- è stato fissato il termine ultimo ( punto 2.3 dell'allegato A della medesima Ordinanza) per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione da parte delle imprese agricole al 31/10/2024 e prevedendo la possibilità di prorogare tale termine;

**CONSIDERATA** la necessità di concedere una proroga per consentire il completamento dei lavori e delle relative spese per il ripristino dei danni dichiarati nel modulo C1, che non potranno essere ultimati entro il termine stabilito, a causa del ritardo nel completamento dei lavori dovuto a fattori esterni e climatici, alla difficoltà di reperire ditte disponibili per eseguire i lavori programmati o già avviati, e agli intensi impegni agricoli del mese di ottobre, come segnalato da numerose imprese agricole;

**RITENUTO** opportuno stabilire un nuovo termine al 31/03/2025 per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione da parte delle imprese agricole, al fine di dare ai beneficiari la possibilità di accedere ai contributi per l'immediato sostegno.

### **ORDINA**

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prorogare i termini fissati dall'Ordinanza commissariale 68 del 1 luglio 2024 per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione al 31/03/2025;
2. di dare comunicazione attraverso la sezione dedicata del portale regionale al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/emergenza-alluvione-2023> e sul portale dell'organismo pagatore ARTEA al seguente link: <https://www.artea.toscana.it/>;
3. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il Dirigente Responsabile  
Sandro Pieroni

Il Direttore  
Roberto Scalacci

Il Commissario Delegato  
Eugenio Giani



## REGIONE TOSCANA

### Ordinanza commissariale N° 132 del 12/11/2024

**Oggetto:**

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023 - Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive del settore pesca e acquacoltura interessate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa Carrara e Lucca . Proroga termini Ordinanza Commissariale n.69 del 01-07-2024.

**Gestione Commissariale:** Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

**Direzione Proponente:** DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**Struttura Proponente:** SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

**Dirigente Responsabile:** Marco FERRETTI

**Pubblicità / Pubblicazione:** Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°1

ATTI COLLEGATI

Tipo Atto	Numero di adozione	Data	Tipo modifica
Ordinanza commissariale	69	01/07/2024	Modifica

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL COMMISSARIO DELEGATO

**VISTO** il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 11 dicembre 2023, di “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 3 novembre 2023, al territorio delle province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023”;

**VISTA** l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

**VISTA** l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

**RICHIAMATE** altresì:

- l’articolo 1, comma 1 della suddetta ordinanza 1037/2023 con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato;

- la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

- l’articolo 4 comma 3 della su richiamata ordinanza in cui si prevedono, ai sensi dell’articolo 25 comma 2 lettera c) D.lgs. 1/2018, le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto;

**PRESO ATTO** dell’Ordinanza Commissariale n. 63 del 21/06/2024, che stabilisce di avvalersi del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in mare e Rapporti con i gruppi di azione locale della Pesca (Flags). Pesca nelle Acque Interne, afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, per l’espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive del comparto faunistico venatorio e della pesca;

**VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 69 del 01/07/2024 con cui, fra l’altro:

- è stato approvato l’elenco delle imprese agricole (allegati 1 e 2 della medesima ordinanza) che possono accedere ai contributi di cui alla lettera c) dell’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

- è stato fissato il termine ultimo (punto 2.3 dell'allegato A della medesima ordinanza) per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione da parte delle imprese della pesca e dell'acquacoltura al 31/10/2024

**VISTA** la modifica dell'Ordinanza 68 inerente le imprese agricole che proroga al 31.03.2025 il termine per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione da parte delle medesime imprese, al fine di dare ai beneficiari la possibilità di accedere ai contributi per l'immediato sostegno;

**RITENUTO** opportuno, allo scopo di uniformare i termini di cui al punto precedente, modificare conseguentemente anche l'Ordinanza n. 69 riguardante il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di sostegno per l'immediata ripresa delle attività economiche delle imprese della pesca e dell'acquacoltura;

#### ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prorogare i termini fissati dall'ordinanza 69 del 1 luglio 2024 per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione al 31/03/2025;
2. di dare comunicazione attraverso la sezione dedicata del portale regionale al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/emergenza-alluvione-2023> e sul portale dell'organismo pagatore ARTEA al seguente link: <https://www.artea.toscana.it/>;
3. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il Commissario Delegato  
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile  
Marco Ferretti

Il Direttore  
Roberto Scalacci

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 133 del 12/11/2024***Oggetto:*

D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. VI AttoIntegrativo. Intervento codice 09IR877/G1. "Sistemazione delle difese spondali TorrenteCarrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI". CUP: J81B20001240001. CIG: A04123F785. Aggiudicazione lavori operatore Ilesa Costruzioni S.r.l.

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

*Dirigente Responsabile:* Enzo DI CARLO

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°0*

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”;

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*, che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 *“D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”* ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza

recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

VISTO il sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo vengono riprogrammate risorse pari ad euro 27.500.000,00 con un parziale definanziamento dell'intervento MS089A/10 - Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa e la rimodulazione dell'intervento PI068A/10 - Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in Provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche, ridistribuendole quindi sui seguenti interventi:

- MS089A/10 - *“Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa”* € 510.000,00;
- 09IR010/G4\_2 - *“Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline”* € 11.966.614,28;
- 09IR877/G1 - *“Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali”* € 2.500.000,00;
- 09IR878/G1 - *“Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra”* € 4.023.385,72;
- PI068A/10 - 2 *“Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme”* € 1.940.000,00;
- PI068A/10 - 3 *“Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino”* € 3.000.000,00;
- PI068A/10 - 4 *“Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano”* € 560.000,00;
- PI068A/10 - 5 *“Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme”* € 3.000.000,00;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento, codice 09IR877/G1, dal titolo *“Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali”*, il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord;

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 15331 del 06 settembre 2021 è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR877/G1 dal titolo *“Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI”*, per un importo di € 2.500.000,00;

DATO ATTO che l'intervento sopra richiamato trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" al capitolo n. 11241, che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 73 del 30 maggio 2022 "*Affidamento servizi di architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori inerente l'intervento denominato "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/G1". CIG 918631207B – CUP J81B20001240001*", con la quale è stato affidato il servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori per l'intervento in oggetto;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 69 del 18 settembre 2023 "*Intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/G1" CUP J81B20001240001. Approvazione Progetto definitivo*";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 79 del 2 ottobre 2023 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento codice 09IR877/G1. "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI". Affidamento incarico di verifica. CIG: A004B3A506 CUP: J81B20001240001*", con cui è stato disposto l'affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo di cui al presente atto;

RICHIAMATA integralmente l'Ordinanza n. 127 del 21 dicembre 2023 recante "*D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento codice 09IR877/G1. "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI. CUP: J81B20001240001. Approvazione del progetto esecutivo ed indizione di gara ai sensi degli articoli 50, comma 1,lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023*", con cui si è approvato il progetto esecutivo dell'opera, si è dichiarata la pubblica utilità e si è indetta la procedura di gara per l'affidamento dei lavori ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 36/2023 ed applicabili agli interventi commissariali;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1258 del 30/10/2023 recante "*Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

DATO ATTO che il Bando è stato pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 149 del 29/12/2023,
- sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana n. 2 del 10/01/2024,
- sul Profilo di Committente della Regione Toscana,
- sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START),



- sul Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT),  
- per estratto sul quotidiano in edizione nazionale "Corriere della Sera" del 30/12/2023 e su quello in edizione locale "Corriere Fiorentino" del 30/12/2023;

DATO ATTO che il termine per la presentazione delle offerte era fissato per il giorno 13/02/2024 alle ore 16:00 ed il giorno della seduta di apertura delle offerte per il giorno 16/02/2024 e che alla scadenza del termine sono state presentate n. 202 (duecentodieci) offerte;

DATO ATTO che con comunicazione ns. protocollo n. 0346763 del 19 giugno 2024, il Presidente di gara, all'esito delle procedure di esame delle offerte, ha trasmesso al Dirigente Responsabile del Contratto la classifica elaborata dal sistema e le copie conformi dei verbali di gara;

RICHIAMATO integralmente il Decreto dirigenziale n. 14296 del giugno 2024 recante "*Procedura aperta per l'affidamento dei lavori al "Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI. Sistemazione delle difese spondali - Intervento codice 09IR877 G1 - Approvazione verbali di gara, ammissioni ed esclusioni dei concorrenti"*, con cui il Presidente di gara ha approvato i verbali, formalizzato le esclusioni e dato atto dell'elenco degli operatori ammessi e di quelli esclusi nel corso della procedura di gara;

DATO ATTO che all'esito della procedura di esame delle offerte, come risultante dai verbali di gara, la miglior offerta non anomala è risultata quella presentata dall'operatore Ilesa Costruzioni S.r.l., che ha offerto un ribasso del 25,898%;

DATO ATTO inoltre che l'operatore sopra indicato nella propria offerta ha dichiarato un costo della manodopera inferiore a quello indicato nel bando di gara e stimato dalla stazione appaltante;

DATO ATTO quindi che si è quindi reso necessario procedere, prima dell'aggiudicazione, alla verifica della congruità di tale costo della manodopera ai sensi di quanto disposto dall'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che con comunicazione inviata a mezzo START il Responsabile Unico del Progetto e Dirigente Responsabile del Contratto inviava, in data 22 luglio 2024, la richiesta dei giustificativi della manodopera, indicando come termine per la presentazione degli stessi il giorno 2 agosto 2024;

DATO ATTO che l'operatore Ilesa Costruzioni S.r.l. inviava la documentazione entro i termini e che all'esame degli stessi seguiva, in data 9 agosto 2024, una richiesta di integrazioni, in cui si concedeva termine entro il giorno 30 agosto 2024, poi prorogato al 15 settembre 2024;

RICHIAMATO il Verbale sottoscritto in data 20 settembre 2024 dal DRC e Responsabile Unico del Progetto e dal Responsabile per la Fase di Esecuzione, in cui, esaminati tutti i documenti presentati dall'impresa, si ritenevano congrui ed accettabili i giustificativi e quindi si confermava di poter procedere all'aggiudicazione, all'esito dei controlli;

DATO ATTO che l'operatore economico ha dichiarato di applicare al personale un contratto collettivo tra quelli elencati nei documenti di gara come applicabili all'appalto e che quindi, come indicato nel disciplinare di gara, non è stato necessario verificare l'equivalenza delle tutele ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che sull'operatore Ilesa Costruzioni S.r.l. sono stati avviati i controlli sull'aggiudicatario, previsti dal D.Lgs. n. 36/2023, sui requisiti di ordine generale e di capacità

tecnico-organizzativa, effettuati utilizzando il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) sul portale ANAC e che gli stessi si sono conclusi con esito positivo;

DATO ATTO quindi che è necessario procedere ad aggiudicare i lavori relativi all'intervento "Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI. Sistemazione delle difese spondali - Intervento codice 09IR877 G1", all'operatore Ilesa Costruzioni S.r.l.;

DATO ATTO che tale operatore ha offerto un ribasso del 25,898% sull'importo a base di gara e che quindi i lavori inerenti all'intervento "Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI. Sistemazione delle difese spondali - Intervento codice 09IR877 G1", CUP: J81B20001240001 CIG: A04123F785, vengono rideterminati in € 1.361.677,99, oltre IVA (lavori € 1.328.110,14 oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso per € 33.567,85);

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 100 del 4 settembre 2024 si è proceduto ad affidare il servizio di bonifica bellica dell'intervento in oggetto per un importo complessivo pari ad € 27.816,00, di cui € 22.800,00 per il servizio, ed € 5.016,00 per aliquota IVA;

DATO ATTO che tale importo risulta superiore a quello previsto nel quadro economico del progetto e che anche la spesa per le prove di laboratorio, di cui al punto 2.1. del quadro economico, risulta superiore all'importo stimato in quanto l'offerta acquisita tramite il portale START dall'operatore individuato risulta superiore alla stima effettuata, e che, pertanto, occorre rimodulare il quadro economico dell'intervento per dare atto di tali spese effettive;

DATO ATTO che il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola va quindi rimodulato, sia per dar conto del nuovo importo dei lavori come sopra determinato, sia per tutto quanto sopra indicato, detraendo le maggiori somme dalle economie da ribasso, e che lo stesso può essere così riassunto:

<b>09IR877/G1TORRENTE CARRIONE NEL TRATTO TRA PONTE VIA GIOVAN PIETRO E PONTE RFI SISTEMAZIONE DELLE DIFESE SPONDALI</b>			
<b>Q.E. - QUADRO ECONOMICO</b>			
	<b>Approvazione progetto</b>	<b>Rimodulazione</b>	<b>Differenza</b>
<b>1. Importo Lavori:</b>			
1.1 Totale Importo lavori	€ 1.792.273,00	€ 1.328.110,14	- 464.162,86
1.2 Costi della sicurezza cantiere (D. Lgs. 81/08)	€ 33.567,85	€ 33.567,85	0,00
TOTALE	<b>€ 1.825.840,85</b>	<b>€ 1.361.677,99</b>	<b>- 464.162,86</b>
<b>Somme a disposizione:</b>			
<b>2. Spese tecniche per indagini, progettazione, DL e CSE</b>			
2.1 Indagini (prove di laboratorio)(iva compresa)	€ 2.000,00	€ 4.936,00	+ 2.936,00
2.2a. Compenso professionale per	€ 74.159,63	€ 74.159,63	0,00

realizzazione progetto definitivo, esecutivo (al lordo del contributo Cassa Nazionale 4,1%)			
2.2b. Compenso professionale per Direzione Lavori e Sicurezza (al lordo del contributo Cassa Nazionale 4,1%)	€ 62.163,23	€ 62.163,23	0,00
<b>TOTALE (punto 2)</b>	<b>€ 138.322,86</b>	<b>€ 141.258,86</b>	<b>+ 2.936,00</b>
<b>3. Ulteriori spese:</b>			
3.1. Acquisizione aree o immobili (espropri, compreso spese e oneri di espletamento pratiche)	€ 9.770,00	€ 9.770,00	0,00
3.2 Spese di bonifica bellica	€ 5.000,00	€ 22.800,00	+ 17.800,00
3.3 Spese per pubblicità ed ANAC	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
3.4 Tributo per il deposito ad impianto autorizzato di smaltimento finale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	0,00
3.5 Spese per incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (2%)	€ 36.516,82	€ 36.516,82	0,00
3.6 Verifica e validazione di progetto	€ 19.920,16	€ 19.920,16	0,00
3.7 Imprevisti (Iva compresa)	€ 9.021,45	€ 9.021,45	0,00
<b>TOTALE punto 3</b>	<b>€ 93.228,43</b>	<b>€ 111.028,43</b>	<b>+ 17.800,00</b>
<b>4. IVA ed altre Imposte</b>			
4.1. Iva su lavori (22%) - punto 1	€ 401.684,99	€ 299.569,16	- 102.115,83
4.2. Iva su punto 2 (22%)	€ 30.431,03	€ 31.076,95	+ 645,92
4.3. Iva su voci punti 3.1,3.2, 3.3,3.4,3.6	€ 10.491,84	€ 14.407,84	+ 3.916,00

TOTALE IVA	€ 442.607,86	€ 345.053,95	- 97.553,91
<b>Economie da ribasso d'asta</b>	0,00	€ 443.426,86	+ 443.426,86
<b>Economie IVA su lavori da ribasso d'asta</b>	0,00	€ 97.553,91	+ 97.553,91
<b>TOTALE Q.E.</b>	<b>€ 2.500.000</b>	<b>€ 2.500,000</b>	<b>0,00</b>

DATO ATTO che occorre quindi procedere ad assumere un impegno di spesa a favore dell'appaltatore, Ilesa Costruzioni S.r.l, con sede legale in Via Ospedale Vecchio, 3/A - 33170 Pordenone (PN), C.F./P.IVA. 01738660933 (codice soggetto: 9495) sul capitolo n. 11241 della c.s. 5588 (codice proc. 20023) per un importo complessivo pari ad € 1.661.247,15 (€1.361.677,99, oltre IVA per € 299.569,16) (CUP: J81B20001240001 CIG: A04123F785);

DATO ATTO che, come indicato nell'Ordinanza n. 127 del 21 dicembre 2023, di approvazione del progetto esecutivo ed indizione di gara, nelle more dell'adozione della nuova disciplina per gli incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'intervento in oggetto sono state accantonate nel quadro economico, tra le somme a disposizione, somme pari al 2% dell'importo dei lavori al netto dell'IVA ed al lordo del ribasso d'asta, e che si procederà con successivi atti ad impegnare e liquidare tali somme ai soggetti indicati nel gruppo tecnico approvato con il medesimo atto;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di disporre l'aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento "*Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI. Sistemazione delle difese spondali - Intervento codice 09IR877 GI*", CUP: J81B20001240001 CIG: A04123F785, a favore dell'operatore Ilesa Costruzioni S.r.l., con sede legale in Via Ospedale Vecchio, 3/A - 33170 Pordenone (PN), C.F./P.IVA. 01738660933, che ha offerto un ribasso del 25,898%, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 1.361.677,99, oltre IVA (lavori € 1.328.110,14 oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso per € 33.567,85);
2. di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 nella forma pubblico amministrativa;
3. di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto, rimodulato per le motivazioni indicate nelle premesse:

<b>091R877/G1TORRENTE CARRIONE NEL TRATTO TRA PONTE VIA GIOVAN PIETRO E PONTE RFI SISTEMAZIONE DELLE DIFESE SPONDALI</b>			
<b>Q.E. - QUADRO ECONOMICO</b>			
	<b>Approvazione progetto</b>	<b>Rimodulazione</b>	<b>Differenza</b>
<b>1. Importo Lavori:</b>			
1.1 Totale Importo lavori	€ 1.792.273,00	€ 1.328.110,14	- 464.162,86
1.2 Costi della sicurezza cantiere (D. Lgs. 81/08)	€ 33.567,85	€ 33.567,85	0,00
TOTALE	<b>€ 1.825.840,85</b>	<b>€ 1.361.677,99</b>	<b>- 464.162,86</b>
<b>Somme a disposizione:</b>			
<b>2. Spese tecniche per indagini, progettazione, DL e CSE</b>			
2.1 Indagini (prove di laboratorio)(iva compresa)	€ 2.000,00	€ 4.936,00	+ 2.936,00
2.2a. Compenso professionale per realizzazione progetto definitivo, esecutivo (al lordo del contributo Cassa Nazionale 4,1%)	€ 74.159,63	€ 74.159,63	0,00
2.2b. Compenso professionale per Direzione Lavori e Sicurezza (al lordo del contributo Cassa Nazionale 4,1%)	€ 62.163,23	€ 62.163,23	0,00
TOTALE (punto 2)	<b>€ 138.322,86</b>	<b>€ 141.258,86</b>	<b>+ 2.936,00</b>
<b>3. Ulteriori spese:</b>			
3.1. Acquisizione aree o immobili (espropri, compreso spese e oneri di espletamento pratiche)	€ 9.770,00	€ 9.770,00	0,00
3.2 Spese di bonifica bellica	€ 5.000,00	€ 22.800,00	+ 17.800,00
3.3 Spese per pubblicità ed ANAC	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
3.4 Tributo per il deposito ad impianto autorizzato	€ 5.000,00	€ 5.000,00	0,00

di smaltimento finale			
3.5 Spese per incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (2%)	€ 36.516,82	€ 36.516,82	0,00
3.6 Verifica e validazione di progetto	€ 19.920,16	€ 19.920,16	0,00
3.7 Imprevisti (Iva compresa)	€ 9.021,45	€ 9.021,45	0,00
<b>TOTALE punto 3</b>	<b>€ 93.228,43</b>	<b>€ 111.028,43</b>	<b>+ 17.800,00</b>
<b>4. IVA ed altre Imposte</b>			
4.1. Iva su lavori (22%) - punto 1	€ 401.684,99	€ 299.569,16	- 102.115,83
4.2. Iva su punto 2 (22%)	€ 30.431,03	€ 31.076,95	+ 645,92
4.3. Iva su voci punti 3.1,3.2, 3.3,3.4,3.6	€ 10.491,84	€ 14.407,84	+ 3.916,00
<b>TOTALE IVA</b>	<b>€ 442.607,86</b>	<b>€ 345.053,95</b>	<b>- 97.553,91</b>
<b>Economie da ribasso d'asta</b>	0,00	€ 443.426,86	+ 443.426,86
<b>Economie IVA su lavori da ribasso d'asta</b>	0,00	€ 97.553,91	+ 97.553,91
<b>TOTALE Q.E.</b>	<b>€ 2.500.000</b>	<b>€ 2.500,000</b>	<b>0,00</b>

4. di dare atto che le somme contenute nel quadro economico come sopra indicato trovano copertura economica nel capitolo n. 11241 della contabilità speciale 5588;

5. di assumere un impegno di spesa a favore dell'appaltatore, Ilesa Costruzioni S.r.l, con sede legale in Via Ospedale Vecchio, 3/A - 33170 Pordenone (PN), C.F./P.IVA. 01738660933 (codice soggetto: 9495) sul capitolo n. 11241 della c.s. 5588 (codice proc. 20023) per un importo complessivo pari ad € 1.661.247,15 (€1.361.677,99, oltre IVA per € 299.569,16) (CUP: J81B20001240001 CIG: A04123F785);

6. di dare atto che le liquidazioni dell'importo come sopra indicato avverranno con le modalità indicate nel contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto;

7. di pubblicare il presente atto sulla piattaforma per la pubblicità legale dell'ANAC, sul Profilo di committente della Regione Toscana e sul B.U.R.T.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile  
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini



## REGIONE TOSCANA

### Ordinanza commissariale N° 134 del 12/11/2024

**Oggetto:**

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - DPCM 18.06.2021-DGRT 164/2022, DGRT 116/2023 e DGRT 1175/2024 - Approvazione elenco aggiornato interventi e relativo impegno di spesa

**Gestione Commissariale:** Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

**Direzione Proponente:** DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

**Struttura Proponente:** SETTORE DIFESA DEL SUOLO

**Dirigente Responsabile:** Leandro RADICCHI

**Pubblicità / Pubblicazione:** Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

**ALLEGATI N°1**

**ALLEGATI**

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Elenco interventi

**ATTI COLLEGATI N°1**

**ATTI COLLEGATI**

Tipo Atto	Numero di adozione	Data	Tipo modifica
Ordinanza commissariale	41	09/06/2023	Modifica

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013



*Allegati n. 1*

*A*

*Elenco interventi*

*239863fc4b01a2316c48004db5345483c0e5ced71797128784c1af8d86d997d7*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto art. 10 dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 ove si prevede che: *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”*;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.06.2021 che ripartisce tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano le *“Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018”* disponibili sul Capitolo di bilancio 907 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, annualità 2021, per essere destinate a interventi finalizzati, tra l'altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche;

Preso atto che il citato D.P.C.M. 18.06.2021 assegna alla Regione Toscana € 17.056.023,01 destinati a interventi finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive, secondo i criteri dei priorità di cui all'allegato 2 dello stesso D.P.C.M.;

Preso atto che lo stesso D.P.C.M. 18.06.2021 stabilisce che:

- al fine di accelerare la realizzazione degli interventi, una quota pari al 15 per cento, può essere destinata a coprire le spese di adeguamento della progettazione degli interventi;
- le Regioni e le Province autonome, sentiti contestualmente le ANCI regionali e i Consorzi di Bonifica per quanto riguarda il finanziamento di interventi di rimessa in efficienza delle opere di loro competenza, predispongono gli elenchi degli interventi e degli adeguamenti progettuali da finanziare, stilando apposite graduatorie secondo i sopra citati criteri di priorità;
- sugli elenchi degli interventi vi sia l'espressione delle Autorità di bacino distrettuale, ai fini del parere di cui all'art. 63 del D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;
- acquisito il parere favorevole dell'Autorità di bacino distrettuale, le Regioni e le Province autonome approvano gli elenchi degli interventi e degli adeguamenti progettuali li trasmettono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia, indicando un referente unico per

ciascuna Regione e Provincia autonoma, unitamente all'impegno a fornire al medesimo Dipartimento tutti i dati e le informazioni necessarie all'espletamento del monitoraggio;  
- l'attuazione degli interventi e degli adeguamenti progettuali è assicurata dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari straordinari, con i compiti, le modalità e la contabilità speciale, di cui all'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

Richiamata la circolare del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 05/11/2021 (protocollo regionale n. 0434265 del 09/11/2021) avente ad oggetto *"DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto delle risorse, nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal cap. 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. Chiarimenti e indirizzi operativi"*;

Richiamata la DGRT 164 del 21.02.2022 con la quale veniva approvato l'elenco degli interventi della Regione Toscana finalizzati al recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici finanziabili con il riparto delle risorse previste al cap. 907 del D.P.C.M. 18.06.2021;

Richiamata la DGRT 116 del 13.02.2023 con cui è stato approvato, quale aggiornamento di quanto approvato con DGRT 164/2022, l'elenco degli interventi e degli adeguamenti progettuali di cui all'allegato A, il cui importo complessivo è pari a € 17.056.023,01, pari alle risorse rese disponibili dal Dipartimento Casa Italia;

Preso atto dell'Ordinanza n. 41 del 09.06.2023 "DPCM 18.06.2021-DGRT 164/2022 e DGRT 116/2023 – Approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa;

Vista la DGRT 1175 del 21.10.2024 con la quale è stato approvato, quale aggiornamento delle DGRT 164/2022, DGRT 116/2023 e Ordinanza 41/2023, l'elenco aggiornato degli interventi, il cui importo complessivo è di € 17.056.023,01, pari alle risorse rese disponibili dal Dipartimento Casa Italia;

Preso atto che la suddetta DGRT 1175/2024 ha approvato le seguenti modifiche che si sono rese necessarie, e sulle quali si è già espressa favorevolmente l'Autorità di bacino Distrettuale competente:

1) sostituzione dell'intervento denominato *"Nozzano: Interventi di sistemazione idraulica del sistema dei corsi d'acqua Balbano, Dogaia, Castiglioncello, In Comune di Lucca (LU). Intervento per la realizzazione dell'impianto di sollevamento di Nozzano – 1° lotto"* con l'intervento di mitigazione del rischio idraulico risultante prioritario al seguito del manifestarsi di criticità strutturali degli argini del tratto terminale del torrente Carrione codice DODS2022MS0001 *"Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta"* - CUP: J88H24001360001, attuato dal Settore Genio Civile Toscana Nord;

2) rimodulazione degli importi degli interventi, attuati dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, di seguito riportati:

- Perizia 167 – scolmatore del Borro della Rabatta in località Podere Balloccio – codice ReNDiS: 09IR017/CI – CUP: B31B20004000001- importo che da € 350.000,00 diminuisce a € 200.000,00;

- Perizia 168 – scolmatore del Borro del Bestinino a monte del capoluogo – codice ReNDiS: 09IR030/CI – CUP: B31B20004010001- importo che da € 800.000,00 aumenta a € 950.000,00;

3) modifica dei seguenti interventi, attuati dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno:

- *"lavori di manutenzione alla briglia sul t. Bisenzio in loc. Santa Lucia nel Comune di Prato"* del quale a seguito dell'evento eccezionale avvenuto a novembre 2023 si è reso necessario di rivedere il progetto esecutivo, individuando gli interventi prioritari da effettuare per salvaguardare la struttura, con invarianza dell'importo del finanziamento;

- *"lavori di sistemazione del Rio Celle, Forrico, Serilli e Canne in Comune di Vernio facenti parte del reticolo in gestione al Consorzio Medio Valdarno 3"* del quale si è reso necessario revisionare ed aggiornare il progetto introducendo modifiche non sostanziali agli interventi originariamente previsti e quindi una diversa distribuzione della spesa tra i medesimi corsi d'acqua, lasciando inalterato l'importo complessivo del quadro economico finanziato;

Preso atto che nell'allegato A della DGRT 1175/2024 è stato riportato, per mero errore materiale, come costo complessivo dell'intervento "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta" € 4.800.000,00 anziché € 4.753.938,80, costo complessivo del Quadro economico approvato con DD 10159 del 14.05.2024 dal quale, peraltro, non emergono costi di progettazione residua;

Preso atto che l'intero importo necessario alla realizzazione dell'intervento di cui al punto precedente trova copertura con le risorse di cui al DPCM 18.06.2021 e che non vi sono costi di progettazione residua;

Preso atto dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco aggiornato degli interventi ammessi al finanziamento in oggetto e l'indicazione degli Enti attuatori per la relativa attuazione ovvero, per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto, dei Settori regionali di cui avvalersi, per l'importo totale di € 17.056.023,01;

Richiamata l'ordinanza n. 15 del 02.03.2022, registrata alla Corte dei conti il 23 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 722, con la quale, tra l'altro sono state approvate le disposizioni per l'attuazione degli interventi;

Ritenuto che gli Enti attuatori e i Settori regionali, di cui il sottoscritto si avvale per l'attuazione degli interventi riportati in Allegato A presente atto, debbano far riferimento alle disposizioni di cui all'ordinanza n. 15 del 02.03.2022, rispettivamente Allegati B e C, con le seguenti precisazioni:

- in relazione all'acquisizione del CUP e al monitoraggio BDAP, da effettuare tramite il SITAT-229, gli interventi non sono da classificare sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico";
- quali piattaforme di monitoraggio, oltre a FENIX-RT e al sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP), dovranno essere implementate MONITOSCANA e, relativamente alle informazioni di natura tecnica non gestite dalla BDAP (es: elaborati progettuali, classificazione delle opere e dei dissesti, posizione geografica), la piattaforma ReNDiS;
- nel cartello di cantiere identificativo di ciascun intervento dovranno essere riportati i riferimenti della Regione Toscana e del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Preso atto che lo stesso D.P.C.M. 18.06.2021, all'art 10 comma 11, stabilisce che *"la Regione... trasmetta una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi o degli adeguamenti progettuali finanziati e una previsione aggiornata sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché sulle principali criticità riscontrate"*;

Ritenuto, al fine di dare attuazione a quanto richiamato al punto precedente, che gli Enti attuatori e i Settori di cui il sottoscritto si avvale inviino all'Ufficio del Commissario entro il 15 giugno di ogni anno, *"una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi o degli adeguamenti progettuali finanziati e una previsione aggiornata sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché sulle principali criticità riscontrate... Tale relazione si basa sulle informazioni riscontrabili dal sistema di cui al citato decreto legislativo n. 229/2011"*;

Dato atto che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del DPCM 18 giugno 2021, di cui alla presente ordinanza, saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e che la gestione della spesa sarà articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

Ritenuto necessario assumere sulla contabilità speciale n. 5588 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto, limitatamente agli interventi nei quali è individuato un Ente attuatore delegato dal Commissario di Governo, come espressamente indicato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco aggiornato degli interventi ammessi al finanziamento in oggetto e l'indicazione degli Enti attuatori per la relativa attuazione ovvero, per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto, dei Settori regionali di cui avvalersi, per l'importo totale di euro 17.056.023,01;
2. di disporre che, per l'attuazione degli interventi, gli Enti attuatori e i Settori di cui il sottoscritto si avvale, si atterrano alle disposizioni approvate con ordinanza n. 15 del 02.03.2022, rispettivamente Allegati B e C, con le precisazioni indicate in premessa;
3. di disporre che gli Enti attuatori e i Settori di cui il sottoscritto si avvale inviino all'Ufficio del Commissario entro il 15 giugno di ogni anno, una relazione, coerente con le informazioni riscontrabili dal sistema di cui al decreto legislativo n. 229/2011, sullo stato di avanzamento degli interventi o degli adeguamenti progettuali finanziati e una previsione aggiornata sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché sulle principali criticità riscontrate;
4. di dare atto che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del D.P.C.M. 18 giugno 2021 di cui alla presente ordinanza saranno acquisite sulla contabilità speciale n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA". La gestione della spesa sarà articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa;
5. di ridurre, per l'intervento "Perizia 167 - scolmatore del Borro della Rabatta in Localita' Podere Balloccio - Comune di Asciano (SI)" l'impegno 466 sul Capitolo 6458 di € 150.000,00 ed incrementare del medesimo importo l'impegno 467 sul Capitolo 6459 per l'intervento "Perizia 168 - scolmatore del Borro Bestinino a monte del capoluogo - Comune di Asciano (SI)";
6. di comunicare il presente atto ai Settori regionali di cui il Commissario si avvale e agli Enti attuatori.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile  
Leandro Radicchi

Il Commissario di Governo  
Eugenio Gianì

Il Direttore  
Giovanni Massini

Allegato A

CODICE RENDIS	ENTE ATTUATORE	TITOLO	CUP	LUOGO DI ESECUZIONE	IMPORTO INTERVENTO AGGIORNATO	IMPORTO RICHIESTO AGGIORNATO	IMPORTO PROGETTAZIONE RESIDUA	COFINANZIAMENTI	ORDINE IN GRADUATORIA
09IR708/G1	Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord	Lavori di sistemazione del canale A.A. Bagno	C3615001380002	Comuni di Camaiore e Pietrasanta	520.000,00 €	520.000,00 €	--	----	1
09IR007/C1	Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord	Lavori di adeguamento idraulico di un tratto dell'asta fluviale Farabola- Sassaia – I LOTTO FUNZIONALE	H77H21001280001	Comuni di Viareggio e Massarosa	1.140.000,00 €	1.140.000,00 €	--	----	2
09IR008/C1	Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno	"Completamento impianto idrovoro di Porta a Lucca"	C54E20003370002	Comune di Pisa (PI)	1.150.000,00 €	1.150.000,00 €	13.017,68 €	----	3
09IR835/G1	Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno	"Potenziamento impianto idrovoro di Pescia Morta"	C34E21000800002	Comune di Pescia (PT)	1.000.000,00 €	994.714,40 €	23.791,01 €	5.285,60 €	4
09IR009/C1	CB Burana	Ripristino e ricostruzione opere idrauliche di bonifica a consolidamento pendici in dissesto idrogeologico nel fosso uccelliera a valle della localita' Villa Reali in comune di Pistoia Abetone-Cutigliano – Provincia di Pistoia	E57H21005380001	Comune di Abetone Cutigliano	265.000,00 €	265.000,00 €	--	----	5
09IR042/C1	Genio Civile Toscana Nord	Torrente Carrione – completamento del tratto a valle di via Covetta 1° Stralcio	J88H24001360001	Comune di Lucca	4.753.938,80 €	4.753.938,80 €	--	----	6
09IR032/C1	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	Interventi di stabilizzazione delle sponde e del fondo alveo del borro di Forciano in localita' Uligiano nel Comune di San Gimignano	C27H21004470001	Comune di San Gimignano (SI) - loc. Uligiano	102.386,28 €	90.000,00 €	--	12.386,28 €	7
09IR021/C1	Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	Ripristino opere di difesa di sponda sul Torrente Trigesimo o Capovesi in Comune di Montevarchi (AR)	C71B21005040003	Montevarchi (AR)	138.865,09 €	138.865,09 €	5.243,30 €	----	8
09IR580/G1	Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord	Rio Campomaggio – Sereza in loc. "Campomaggiore" - Vicopisano sistemazione "botte" e briglia. Comune di Vicopisano (PI).	J87H21006090002	Comune di Vicopisano	50.000,00 €	50.000,00 €	--	----	9
09IR019/C1	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	Lavori di sistemazione del Rio Celle, Forrico, Serilli e Canne in Comune di Vernio facenti parte del reticolo in gestione al Consorzio Medio Valdarno 3.	C57H21004700001	Comune di Vernio	337.624,51 €	337.624,51 €	--	----	10
09IR010/C1	Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa	Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Cornia 2 e 3 categoria idraulica nel tratto compreso tra la SP Vecchia Aurelia e Loc. Bandita Comune di Campiglia Marittima (LI) - LOTTO 6 - 2 stralcio	G67H21018140002	Campiglia Marittima	580.000,00 €	580.000,00 €	11.000,00 €	----	11
09IR029/C1	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	Interventi di stabilizzazione delle basse sponde del Fosso Reale tra il Ponte di Macchione ed il ponte di Case Passerini (Lotto I)	C97H21004330001	Comune Sesto Fiorentino (FI) - loc. Osmannoro	550.000,00 €	550.000,00 €	--	----	12
09IR020/C1	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	Lavori di manutenzione alla briglia sul T. Bisenzio in Loc. Santa Lucia nel Comune di Prato	C37H21006960001	Comune di Prato (PO) - loc. Santa Lucia	105.964,00 €	61.081,00 €	--	44.883,00 €	13
09IR028/C1	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	Intervento di manutenzione straordinaria della briglia di regolazione dello sbocco del Torrente Mugnone nel Fiume Arno in localita' l'Indiano nel Comune di Firenze.	C17H21006960001	Comune di Firenze (FI) - loc. l'Indiano	758.206,11 €	758.206,11 €	12.200,00 €	----	14
09IR022/C1	Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa	"Interventi di manutenzione straordinaria ad un tratto del corso d'acqua denominato Fosso Carestina nel Comune di Castagneto Carducci in Loc. Podere Porcarecce"	G17H17001490002	Comune di Castagneto C.cci	121.650,38 €	121.650,38 €	1.400,00 €	----	15
09IR040/C1	Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa	Fosso della Madonna: Sistemazione e casse di espansione. Interventi strutturali atti alla messa in sicurezza previa progettazione a scala di bacino. Completamento L. 265/95 Sistemazione idraulica del Fosso della Madonna in Comune di Bibbona – Lotto 1	G57H09001470007	Comune di Bibbona	2.905.650,78 €	1.039.650,78 €	84.143,75 €	1.866.000,00 €	16
09IR018/C1	Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud	Perizia 147 – Intervento di messa in sicurezza dell'attraversamento stradale sul torrente trisolla a servizio della strada comunale Trisolla - Santa Lucia mediante realizzazione di nuovo ponte stradale e opere complementari - localita' Piano Trisolla - comune di Cinigiano (GR)	B17H20015030001	Loc. Piano Trisolla, Cinigiano (GR)	496.266,04 €	496.266,04 €	€ 22.748,51	----	17
09IR017/C1	Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud	Perizia 167 - scolmatore del Borro della Rabatta in Localita' Podere Balloccio - Comune di Asciano (SI)	B31B20004000001	Borro della Rabatta, Asciano (SI)	200.000,00 €	200.000,00 €	€ 24.303,61	----	18
09IR030/C1	Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud	Perizia 168 - scolmatore del Borro Bestinino a monte del capoluogo - Comune di Asciano (SI)	B31B20004010001	Borro Bestinino, Asciano (SI)	950.000,00 €	950.000,00 €	€ 42.753,39	----	19
09IR031/C1	Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud	Perizia 169 - scolmatore del Borro la Bestina a valle della confluenza con il Borro della Rabatta - Comune di Asciano (SI)	B31B20004020001	Borro la Bestina, Asciano (SI)	750.000,00 €	750.000,00 €	€ 37.381,87	----	20
09IR011/C1	Comune di Sambuca P.se	Intervento di messa in sicurezza della difesa spondale in sinistra idraulica del torrente Limentra in prossimita' della Strada Statale Porrettana 64 al km 21 + 700 in localita' San Pellegrino al Cassero.	C97H21004510001	Comune di Sambuca P.se	250.000,00 €	250.000,00 €	€ 27.095,69	----	21
09IR023/C1	Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	Lavori di stabilizzazione delle sponde del F.Cavernano nel comune di Chianciano Terme	C11B21006770003	Chianciano Terme (SI)	450.000,00 €	450.000,00 €	30.000,00 €	----	22
09IR026/C1	Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	Interventi di ripristino della sezione idraulica e realizzazione di opere di protezione di sponda sul Borro della Renacciola e nel tratto del corso d'acqua denominato AV10188 nel Comune di San Giovanni V.no e Castelfranco Piantiscò (AR)	C81B21010660003	San Giovanni Valdarno e Castelfranco Piantiscò (AR)	350.000,00 €	350.000,00 €	25.000,00 €	----	23
09IR027/C1	Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	Ripristino sezione idraulica del torrente Sellina tramite riprofilatura di fondo e delle sponde dalla localita' San Marco fino a circa 1 km oltre Via Chiarini	C17H21008480003	Arezzo	450.000,00 €	450.000,00 €	32.778,24 €	----	24
09IR006/C1	Unione Comuni Appennino Pistoiese	Taglio piante cadute e in procinto di cadere nel reticolo idraulico in gestione al CB1 a seguito delle straordinarie nevicate dell'inverno 2020-2021- Appennino Pistoiese	J26G21005250001	Abetone Cutigliano	177.000,00 €	177.000,00 €	7.988,47 €	----	25
09IR004/C1	Unione Comuni Media Valle del Serchio	Taglio piante cadute e in procinto di cadere nel reticolo idraulico in gestione al CB1 a seguito delle straordinarie nevicate dell'inverno 2020-2021- Area Mediale del Serchio	H56G21002770001	Bagni di Lucca	432.025,90 €	432.025,90 €	10.847,29 €	----	26
				<b>Totale</b>		<b>17.056.023,01 €</b>	<b>411.692,81 €</b>	<b>1.928.554,88 €</b>	
				<b>Disponibilità</b>		<b>17.056.023,01 €</b>			

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**